

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "RENATO FUCINI"

MONTERONI D'ARBIA

Contratto Integrativo d'Istituto

Il giorno 09/02/2026, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del C.C.N.L. Comparto Scuola 29/11/2007, come modificate ed integrate dal D.lgs. 150/2009, presso l'Istituto Comprensivo "Renato Fucini" di Monteroni d'Arbia e Murlo

tra

la Delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico:

Dr.ssa Maria Antonia Manetta;
e la R.S.U. formata da:

Calcedonia Grasso: Presente

Buttacavoli Anna: Presente

Ducci Laura: Presente

alla presenza dei rappresentanti delle Segreterie provinciali delle Organizzazioni Sindacali di categoria firmatarie del contratto del comparto Scuola:

C.G.I.L Scuola: Assente

C.I.S.L Scuola: Presente

S.N.A.L.S Scuola: Presente

GILDA Scuola: Assente

A.N.I.E.F Scuola: Assente

viene concordato

il seguente Contratto Integrativo d'Istituto

TITOLO I - Disposizioni Generali

Articolo 1 - Durata del presente accordo

Il presente accordo ha carattere permanente e gli effetti giuridici ed economici, nel rispetto delle scadenze definite nel C.C.N.L. e salvo diversa precisazione, decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto da parte dei soggetti negoziali.

Su richiesta di uno dei firmatari, le parti avvieranno la verifica dell'attuazione dell'accordo stesso e la trattativa per eventuali modifiche ed integrazioni.

Articolo 2 - Procedura di rinnovo

Di norma le parti si impegnano a concludere le trattative per il rinnovo entro il 30 novembre per ogni anno scolastico. Il Dirigente Scolastico potrà farsi assistere dal D.S.G.A. o da Personale di sua fiducia.

Articolo 3 - Contrattazione a livello di istituzione scolastica

Si fa riferimento alla normativa vigente comprensiva del C.C.N.L.

Articolo 4 - Soggetti della contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica

I soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica sono:

- la R.S.U.;
- i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria provinciali (delle organizzazioni sindacali firmatarie del C.C.N.L. 29/11/2007 e l'art. 4 del C.C.N.L. del 19/04/2018).

Articolo 5 - Scadenario trattative e sequenza contrattuale

Le Parti convengono di comune accordo le date degli incontri da tenersi di norma nelle ore mattutine. La R.S.U. utilizzerà per le ore degli incontri coincidenti con il proprio orario di lavoro, i permessi sindacali ad essa riconosciuti. Al termine delle trattative la R.S.U. indice un'assemblea sindacale di Istituto affinché il Personale della Scuola possa prendere conoscenza degli accordi raggiunti.

Articolo 6 - Comunicazioni sindacali

1. Sarà predisposto, in ciascun plesso, l'albo sindacale per la R.S.U. di Scuola oltre a quello esistente per le comunicazioni dei sindacati Scuola provinciali, regionali e nazionali inerenti materie di interessi Sindacali e del lavoro. L'affissione del materiale, senza alcun visto preventivo del Dirigente Scolastico, è a cura delle R.S.U. e dei sindacati dei lavoratori della Scuola.
2. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva comunicazione all'albo scolastico del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via posta ordinaria e consegna ai rappresentanti sindacali di istituto le comunicazioni inviate dalle organizzazioni sindacali provinciali.



3. La R.S.U. può usufruire degli strumenti (fotocopiatrici, computer e telefono) di proprietà della Scuola con modalità ed orario concordato con il Dirigente Scolastico.

Articolo 7 - Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali

1. DELLE ASSEMBLEE SINDACALI

I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali concordati con il Dirigente Scolastico per n. 10 ore annue pro capite senza decurtazione della retribuzione.

1.a Le assemblee che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi possono essere indette con specifico ordine del giorno:

- singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto;
- dalla R.S.U. nel suo complesso e non dai singoli componenti;
- dalla R.S.U. congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.

1.b La convocazione dell'assemblea dovrà giungere al Dirigente Scolastico almeno 5 giorni prima dello svolgimento. Copia della convocazione sarà altresì inviata per conoscenza agli altri soggetti sindacali aventi titolo a indire le assemblee.

1.c Il Dirigente Scolastico comunica tramite posta elettronica della Scuola l'indizione dell'assemblea e comunica tramite circolare interna su piattaforma Amministrazione Digitale l'indizione dell'assemblea e con la stessa raccoglie le firme per presa visione e di partecipazione.

1.d Non possono essere convocate più di 2 assemblee al mese per il Personale Docente.

1.e L'assemblea di Scuola può avere una durata minima di 1 ora (60 minuti) e massima di 2 ore (120 minuti) e può essere convocata all'inizio o al termine delle lezioni.

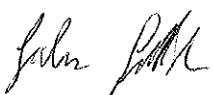
1.f Per il Personale A.T.A. le assemblee possono essere convocate anche nelle ore intermedie del servizio scolastico.

1.g Per le assemblee territoriali al Personale Docente in servizio in più scuole sarà comunque data la possibilità di partecipare ad una delle assemblee programmate per le scuole di servizio, a scelta dell'interessato.

1.h Esclusivamente in caso di partecipazione totale del Personale Collaboratore scolastico in servizio nell'unità scolastica, sia in caso di assemblee Territoriali che di Scuola, verrà comandata in servizio a rotazione una sola unità di tale personale per sede scolastica per garantire il minimo di servizio necessario alla vigilanza.

2. DEL DIRITTO DI SCIOPERO E INDIVIDUAZIONE CONTINGENTI MINIMI

2.a Il Dirigente Scolastico, in occasione degli scioperi indetti dalla R.S.U. o dalle OO.SS provinciali o nazionali, applicherà le procedure previste dall'art. 2 comma 1, dell'accordo nazionale del settore della scuola per l'attuazione della legge 146/90, valutato idoneo dalla Commissione di Garanzia con deliberazione 99/284/8.1



(seduta del 22/4/99) e allegato al CCNL del 26 maggio 1999 e l'allegato al contratto C.C.N.L. 1998/2001, in attuazione della legge 146/90 modificata ed integrata dalla legge 83/2000, dal protocollo d'intesa siglato il 02/12/2020 e pubblicato sulla gazzetta ufficiale del 12-01- 2021 riguardante i servizi minimi essenziali. In particolare in relazione alle comunicazioni trovano applicazione di norma gli accordi stipulati tra ARAN e Organizzazioni Sindacali.

2.b. Per il personale docente non sono previsti contingenti minimi che debbano essere in servizio per lo svolgimento delle attività didattiche.

2.c Sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico comunicherà alle famiglie, le modalità di funzionamento o l'eventuale sospensione e adeguamento del servizio.

2.d. Il diritto allo sciopero del personale A.T.A. e del personale docente deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili così come previste dall'art. 2, della legge 146/90, dal Contratto Decentrato Nazionale del 24/11/99 e dal protocollo di Intesa tra dirigente scolastico e organizzazioni sindacali rappresentative sottoscritto il 12/02/2021 con il seguente contingente minimo di personale:

Per l'effettuazione di scrutini ed esami finali:

- tutti i docenti coinvolti nello scrutinio, esame finale o esami di idoneità;
- n. 1 Assistente Amministrativo;
- n. 1 Collaboratore scolastico per la sede o plesso dove si svolgono gli scrutini o gli esami finali o gli esami di idoneità;

Per il pagamento degli stipendi al personale:

- Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;
- n. 1 Assistente amministrativo;

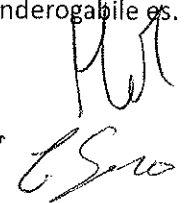
TITOLO II RELAZIONI SINDACALI

Articolo 8 - Informazione del Dirigente Scolastico per l'Assegnazione del Personale Docente ai plessi.

1. Il Dirigente Scolastico, dopo un'analisi congiunta dei dati riguardanti le classi/sezioni autorizzate e gli organici assegnati, considerate le responsabilità di stampo organizzativo e gestionale in capo alla parte datoriale, comunica alla R.S.U. i criteri utilizzati per l'assegnazione dei Docenti ai Plessi ed alle Classi. Il Dirigente Scolastico tiene conto nella determinazione dell'assegnazione ai plessi, alle sezioni, delle indicazioni fornite dagli organi collegiali, dei pareri espressi dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto per le rispettive competenze.

I criteri da utilizzati sono:

- Continuità didattica nei limiti del possibile concesso dagli organici;
- Assegnazione su non più di due Plessi (salvo espressa disponibilità Personale o necessità inderogabile es. Specialista Inglese Scuola Primaria, insegnamento Religione o Materia Alternativa);



2. Nel caso di assegnazione ad un plesso sito in diverso comune da quello in cui ha sede l'organico di riferimento, fatti salvi i vincoli di cattedra, i criteri di assegnazione sono i seguenti

- necessità di tutelare situazioni personali meritevoli di tutela (ex art 13 CCNI M.I. 18.05.2022) quali presenza di 104 (personali, assistenza a figlio/a, al coniuge, genitori);
- posizione nella graduatoria di istituto;
- valorizzazione delle competenze professionali del docente

I docenti possono presentare motivato reclamo al dirigente scolastico entro cinque giorni dalla pubblicazione del provvedimento di assegnazione o di notifica all'interessato.

3. La continuità, in caso di richiesta volontaria di assegnazione ad altro plesso o altra Scuola, formulata dal singolo Docente, non può essere considerata elemento ostativo.
4. La domanda di assegnazione ai plessi o alle attività va presentata per chi è già titolare nell'Istituto entro il 30 giugno; la mancata presentazione della domanda di assegnazione è da intendersi come domanda di conferma.
5. Il Dirigente Scolastico opererà valorizzando, altresì, le competenze professionali in relazione agli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa e tenendo conto delle opzioni e delle esigenze manifestate dai singoli Docenti.
6. Il Dirigente Scolastico comunica ad ogni insegnante l'orario individuale di lavoro che comprende l'orario di insegnamento, l'orario delle seguenti attività di carattere collegiale:
7. L'articolazione settimanale delle lezioni di ciascun Docente deve prevedere:
- equa ripartizione delle prime ed ultime ore di lezione;
 - contenimento delle interruzioni e della flessibilità dell'orario giornaliero delle lezioni al fine di limitare le cosiddette ore di buco;
8. Il Dirigente Scolastico nel caso di recupero di ore derivanti da permessi brevi, ritardi o altri istituti contrattuali concorderà con l'interessato le modalità di recupero, per i bisogni della Scuola;
9. La contemporaneità nella primaria è parte dell'attività didattica e come tale deve essere programmata dal Collegio Docenti;
10. Per le supplenze brevi il Dirigente Scolastico può utilizzare tali ore per la sostituzione di colleghi assenti nello stesso plesso con i seguenti criteri:
- Docenti della classe;
 - Docenti di disciplina analoga;
 - Rotazione.

Articolo 9 - Patrocinio E Diritto Di Accesso Agli Atti

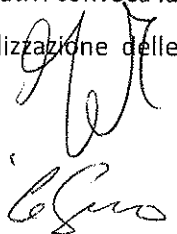
1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.
2. Alla R.S.U. ed alle Rappresentanze Sindacali, come previsto dal C.C.N.L. vigente, verranno fornite a seguito di richiesta tabelle e report aggregati dei pagamenti, compensi, bonus indirizzati al personale dell'Istituto al fine di esercitare i compiti sindacali. Tali report contengono dati aggregati, con protezione dei dati sensibili, del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di Istituto e con i fondi per la valorizzazione del personale docente.

Articolo 10- Criteri generali per l'assegnazione del personale ATA collaboratore scolastico ai plessi

1. Il Dirigente Scolastico, avvalendosi della collaborazione del D.S.G.A. (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione), comunica all'inizio di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni, sulla base del P.T.O.F. e delle attività ivi previste una proposta di Piano Annuale delle Attività entro il mese di Settembre. Il D.S.G.A. consulta il Personale A.T.A. in una apposita riunione in orario di servizio e il Dirigente Scolastico, verificata la congruenza rispetto al P.T.O.F. e nel rispetto dei criteri stabiliti, adotta il Piano delle Attività. Il D.S.G.A. attiva il Piano adottato dal Dirigente Scolastico mediante emanazione di specifici provvedimenti.
2. Ogni anno il Dirigente Scolastico assegna ai plessi i Collaboratori Scolastici, sentito il parere del D.S.G.A. e visti i criteri definiti dal Consiglio di Istituto secondo i seguenti criteri:
 - a. Mantenimento della continuità nella sede occupata nel corrente anno scolastico, qualora non insorgano inderogabili necessità organizzative generali. Sarà comunque cura del DS, coadiuvato dal DSGA, promuovere nell'assegnazione ai plessi una efficace ed equa organizzazione dei servizi;
 - b. Disponibilità del personale stesso a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL in particolare quelli relativi all'assistenza di alunni disabili
 - c. equa distribuzione tra i plessi di personale beneficiario dei permessi di cui alla legge 104/92 e mansioni ridotte.
3. Nel caso di assegnazione ad un plesso sito in Comune diverso da quello in cui ha sede l'organico di riferimento, fatti salvi i vincoli derivati dalla consistenza organica e i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto, i criteri di assegnazione sono i seguenti
 - a. necessità di tutelare situazioni personali meritevoli di tutela (ex art 13 CCNI M.I. 18.05.2022) quali presenza di 104 (personali, assistenza a figlio/a, al coniuge, genitori);
 - b. posizione nella graduatoria di istituto
4. Il dipendente può presentare una richiesta di assegnazione su sede diversa entro il 30 Giugno di ogni anno scolastico, disposta solo su posti resisi liberi.

In caso di concorrenza tra più soggetti si procederà con la seguente priorità:

 - Necessità derivante dalle tutele L. 104/1992;
 - Gravi motivi personali debitamente documentati;
 - Disponibilità professionale ed oraria rispondente alle necessità del plesso;
 - La graduatoria di Istituto formulata sulla base della tabella di valutazione dei titoli per i trasferimenti a domanda allegata al C.C.N.I. sulla mobilità;
5. Il personale ATA può presentare motivato reclamo al dirigente scolastico entro cinque giorni dalla pubblicazione all'albo della scuola o di notifica all'interessato del provvedimento di assegnazione.
6. Per esigenze di servizio il Personale A.T.A. può essere assegnato anche in corso d'anno ad altri plessi sentita la R.S.U. di Istituto.
7. In concomitanza con l'inizio di ogni anno scolastico il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi convoca la prima riunione del Personale A.T.A., per recepire proposte, progetti e disponibilità, per la realizzazione delle attività programmate, in merito a:



- criteri per la ripartizione dei carichi di lavoro e delle responsabilità ad esso connesse;
- orario di lavoro ordinario;
- orario di lavoro flessibile;
- attività retribuite con i finanziamenti per migliorare l'offerta formativa;
- sostituzione dei colleghi assenti;
- ogni altra iniziativa che dovesse presentarsi in itinere e che coinvolga il Personale.

Inoltre si fanno proposte in merito all'aggiornamento e/o formazione del Personale A.T.A. secondo i principi indicati dalla Contrattazione nazionale e provinciale; in tale sede vengono anche concordate il monte ore e le modalità di recupero delle ore on-line dei corsi di aggiornamento svolte al di fuori dell'orario di servizio. La riunione del Personale A.T.A. è da considerarsi attività di servizio a tutti gli effetti, pertanto deve essere effettuata o in orario di servizio oppure al di fuori di esso, con diritto al recupero concordato tra le parti.

Articolo 11- Organizzazione ed espletamento delle prestazioni professionali personale ATA

11. 1 Articolazione dell'orario di servizio

L'orario di lavoro per complessive 36 ore settimanali può raggiungere un massimo giornaliero di 9h usufruendo di una pausa di almeno 30 minuti. Qualora, per la tipologia professionale o per esigenze di servizio, sia necessario prestare l'attività lavorativa al di fuori della sede di servizio, il tempo di andata e ritorno per recarsi dalla sede al luogo di prestazione dell'attività è da considerarsi a tutti gli effetti orario di lavoro.

11. 2. Articolazione su cinque giorni

Dall'anno scolastico 2009/2010 l'orario di lavoro si svolge su 5 giorni con la chiusura della Scuola nella giornata del sabato.

11. 3 Chiusura prefestiva

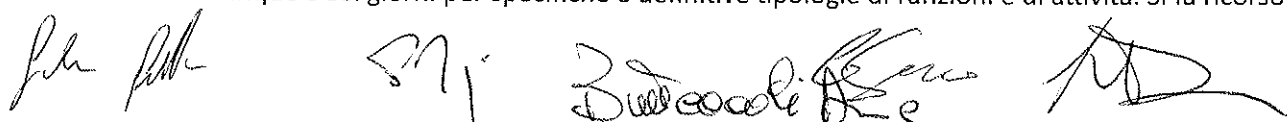
Nei soli periodi durante i quali sono sospese le attività didattiche, tenuto conto delle esigenze dell'utenza e delle situazioni locali, si può decidere la chiusura prefestiva dell'Istituzione Scolastica. La stessa deve essere adottata sentito il Personale A.T.A. La chiusura prefestiva è deliberata dal Consiglio d'Istituto.

11.4 Flessibilità

L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza. Una volta stabilito l'orario di servizio dell'istituzione scolastica è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro giornaliero che consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita del Personale distribuendola anche in cinque giornate lavorative secondo le necessità connesse alle finalità e agli obiettivi di ciascuna Istituzione scolastica (piano dell'offerta formativa, fruibilità dei servizi da parte dell'utenza, ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane ecc.).

11.5 Turnazione

La turnazione serve a garantire la copertura massima dell'orario di servizio giornaliero e dell'orario di servizio settimanale su cinque o sei giorni per specifiche e definitive tipologie di funzioni e di attività. Si fa ricorso alle



turnazioni qualora le altre tipologie di orario ordinario non siano sufficienti a coprire le esigenze di servizio.

I criteri che devono essere osservati per l'adozione dell'orario di lavoro su turni sono i seguenti:

- I. si considera in turno il Personale che si avvicenda in modo da coprire a rotazione l'intera durata del servizio;
- II. la ripartizione del Personale nei vari turni dovrà avvenire sulla base delle professionalità necessarie in ciascun turno;
- III. l'adozione dei turni può prevedere la sovrapposizione tra il Personale subentrante e quello del turno precedente;
- IV. l'istituzione di un turno serale che vada oltre le ore 20 potrà essere attivato solo in presenza di casi ed esigenze specifiche connesse alle attività didattiche e al funzionamento dell'istituzione scolastica;

11.6 Variazioni al Piano Lavorativo

Il piano lavorativo può subire modifiche solo per circostanze eccezionali, quali ad esempio: assenze continuative di più di una unità, lavori straordinari agli edifici, ecc.

11.7 Riduzione dell'orario di lavoro - 35 ore settimanali.

Nessun collaboratore fruisce della riduzione dell'orario a 35 ore settimanali in quanto le condizioni previste dalla norma, art. 55 del C.C.N.L. 2006/2009, non sono presenti.

Articolo 12 – Comunicazioni di servizio al personale - Diritto alla disconnessione

L'orario oltre il quale il personale di norma non ha più l'obbligo di acquisire comunicazioni relative agli impegni di servizio è fissato alle ore 17,00. La scuola può inviare mail, o personale interessato non può essere previsto l'obbligo di aprire e leggere detti messaggi.

Articolo 13 - Impiego personale docente e ATA in caso di consultazioni elettorali o sospensione delle attività didattiche

Qualora sia disposta dalle autorità competenti la "chiusura" ad esempio per consultazioni elettorali o motivi di forza maggiore di un plesso ubicato in comune diverso, con mantenimento dell'apertura della sede centrale, il personale docente e ATA, in servizio nella sede nella quale sono sospese le attività, non è obbligato ad adempiere a prestazioni lavorative nella sede centrale o in altre sedi, salvo non vi siano "effettive e straordinarie esigenze di funzionamento".

In caso di impiego di detto personale per consentire il funzionamento della sede o plesso, si procederà, all'individuazione, secondo le seguenti indicazioni di priorità:

1. Disponibilità espressa dal dipendente;
2. Sorteggio con rotazione del personale impiegato

Articolo 14 - Lavoro da remoto - Smart Working Assistenti Amministrativi

Ai sensi di quanto disposto dagli art 11, 12 e 13 il lavoro da remoto (smart working) rientra tra le politiche dell'Istituto mirate a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro nonché una mobilità sul territorio più sostenibile.

L'adesione al lavoro da remoto ha natura consensuale e volontaria ed è consentito a tutti i lavoratori indicati al comma 1 dell'art. 10 (Destinatari disciplina del Titolo III) del CCNL 2019-2021, siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e indipendentemente dal fatto che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato

1. L'amministrazione individua le attività, la quota oraria che possono essere effettuati in smartworking. Sono esclusi i lavori che richiedono l'utilizzo di strumentazioni non remotizzabili.
2. L'amministrazione nel dare accesso al lavoro da remoto/ smartworking ha cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività.
3. Fatte salve queste ultime e fermi restando i diritti di priorità sanciti dalle normative tempo per tempo vigenti e l'obbligo da parte dei lavoratori di garantire prestazioni adeguate, l'amministrazione - previo confronto ai sensi dell'art. 30, dell'art. 81, dell'art. 123 e dell'art. 149 (Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali) - avrà cura di facilitare l'accesso ai lavoratori che si trovino in condizioni di particolare necessità come a esempio lavoratori "fragili";
4. Le parti si impegnano inoltre a definire, con apposito atto ed accordo, le modalità ed i criteri applicativi del progetto di smart working.
5. L'organizzazione viene progettata dal Dirigente Scolastico e DSGA sulla base delle esigenze di servizio e in relazione all'espletamento dei servizi urgenti e indifferibili che non possono essere realizzati in modalità a distanza.
6. Il dirigente scolastico acquisite le domande di smartworking e valutate le esigenze di servizio esprime un parere con un atto motivato di diniego, concessione e/o trasformazione parziale dalla modalità in presenza alla modalità agile-smart entro 30 giorni dalla richiesta.
7. Di norma il periodo di smart working e lavoro agile non potrà superare il tetto del 20 per cento del monte ore settimanale previsto;
8. Le domande devono essere debitamente motivate e supportate da atti e documenti che ne attestino i presupposti di diritto e di fatto;
9. Per la tipologia e contenuti dell'accordo si rimanda a quanto contenuto nel CCNL di riferimento ed in particolare riguardo agli elementi essenziali: a) durata dell'accordo; b) modalità di svolgimento della prestazione lavorativa; c) modalità di recesso;
10. Per lo svolgimento della prestazione lavorativa in smartworking il dipendente potrà richiedere la concessione di un personal computer in comodato d'uso per tutta la durata del periodo che dovrà essere riconsegnato nei periodi di ferie fruiti durante la sospensione delle attività didattiche.
11. Il dipendente rilascia all'atto di sottoscrizione dell'accordo dichiarazione che il luogo presso il proprio domicilio è consono all'espletamento del lavoro da remoto;
12. Ad iniziativa di entrambe le parti potrà essere chiesto parere al RSPP e RLS in relazione alla conformità dell'accordo alle prescrizioni sulla sicurezza dei lavoratori

Titolo III –SALUTE, Sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro

Articolo 15 - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Dirigente Scolastico, in qualità di Datore di lavoro individuato ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e sue modifiche ed integrazioni, è obbligato ad applicare la normativa contenuta nel decreto suddetto; i Docenti ed il Personale A.T.A., quali lavoratori, sono tenuti a rispettarla e ad attenersi alle disposizioni del Dirigente Scolastico.

Articolo 16 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)

1. Il R.L.S. è designato dalla R.S.U. al suo interno o tra il Personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze; ad esso viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso specifico;

2. Al R.L.S. è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di Prevenzione e di Protezione dell'Istituto;
3. Il R.L.S. può accedere liberamente ai plessi, segnalando preventivamente al Dirigente scolastico le visite che intende effettuare, per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito;
4. Il R.L.S. gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel C.C.N.L. all'art. 73 e dalle norme successive, alle quali si rimanda. In particolare ha diritto:
 - a 32 ore di formazione in orario di servizio;
 - a 40 ore annue di permessi retribuiti per espletare la propria funzione. Tali ore sono aggiuntive alle ore di permesso per le R.S.U.

Articolo 17 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)

Il R.S.P.P. è designato all'esterno, in quanto non sussiste all'interno dell'Istituzione Scolastica Personale con le dovute competenze. Il R.S.P.P. è scelto sulla base dell'art. 32, comma 8, lettera b), del T.U.81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 18 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuati preposti ed Addetti al S.P.P.;
2. Per ogni plesso scolastico è formata la squadra di emergenza antincendio e quella di primo soccorso;
3. Le suddette figure sono individuate tra il Personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso;
4. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del R.S.P.P.

TITOLO IV - Utilizzazione Fondo Istituzione Scolastica Trattamento Economico Accessorio

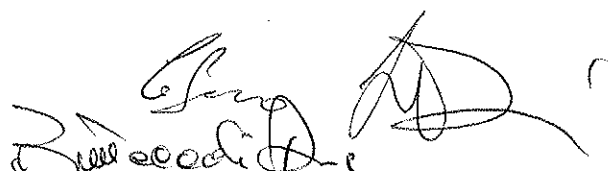
Norme Generali

Articolo 19 - Fondo d'Istituto

Il Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico comunica alle R.S.U. l'entità dei fondi d'Istituto finalizzati alle attività aggiuntive del Personale Docente ed A.T.A. 

Per ogni fondo previsto o prevedibile all'interno dell'istituto dovrà essere individuata la parte di risorse, su cui si esercita la contrattazione e/o la programmazione, distintamente per il Personale Docente e per il Personale A.T.A.

Dall'a.s. 2022/2023 viene prevista la valorizzazione del personale scolastico che sarà ripartita nella misura del 70% alla componente docente e il 30% alla componente ATA (sarà ripartita in considerazione del maggior carico di lavoro e sarà proporzionato ai giorni di presenza in servizio).



Per quanto riguarda le risorse destinate a tutto il Personale in servizio, per il Personale A.T.A., si terrà conto dell'art. 9, del maggior carico di lavoro, sarà proporzionato ai giorni di presenza in servizio nonché al maggior impegno professionale in conseguenza dell'attuazione e realizzazione del P.T.O.F. e della formazione di personale a tempo determinato in modalità di peer tutoring.

Articolo 20 - Fondi a disposizione del Personale A.T.A.

Dopo aver svolto la procedura prevista per i carichi di lavoro, dell'orario e dell'assegnazione del Personale e agli incarichi o mansioni si svilupperà la contrattazione integrativa sull'utilizzo del fondo di istituto.

La contrattazione dovrà utilizzare tutte le risorse a disposizione della Scuola, anche quelle riguardanti la banca delle ore, per attuare il P.T.O.F. dell'Istituto. Al termine della contrattazione il Dirigente Scolastico illustrerà il risultato con gli incarichi specifici al lavoratore coinvolto.

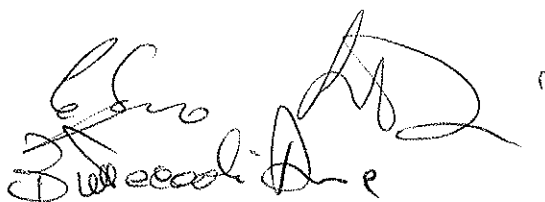
Articolo 21 - Fondi a disposizione del Personale Docente

Dopo aver svolto le procedure previste per il P.T.O.F. (Consiglio di Istituto e Collegio Docenti) e quelle riferite in specifico al Piano delle attività Aggiuntive del Personale Docente (delibera Collegio Docenti dopo la proposta del Dirigente Scolastico), il Dirigente Scolastico incontrerà le R.S.U. ed illustrerà il Piano delle Attività Aggiuntive deliberate dal Collegio Docenti e si procederà alla contrattazione dei criteri generali per l'impiego delle risorse:

- Numero Commissioni/dipartimenti e loro composizione;
- ore di attività previste e retribuzione;
- attività aggiuntive di Insegnamento o Funzionali all'Insegnamento;
- coordinamento della progettazione;
- misura dei compensi delle attività di flessibilità Didattica;
- misura dei compensi dei Docenti (non più di due) della cui collaborazione il Dirigente Scolastico intende avvalersi in modo continuativo per funzioni organizzative e gestionali.

Articolo 22 - Assegnazione Incarichi

- 1) Il Dirigente Scolastico affiderà gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive con una lettera in cui verrà indicato:
 - il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
 - il compenso forfetario o orario, specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
 - le modalità di certificazione dell'attività;
- 2) La somma spettante per i progetti sarà ripartita proporzionalmente al numero degli alunni iscritti ad ogni scuola. Si stabilisce, inoltre, che eventuali eccedenze in una quota sarà messa a disposizione dell'altra, dopo verifica intermedia.



Articolo 23 - Premialità continuità personale docente

Per l'anno scolastico 2025/26 l'istituto ha ricevuto una somma per valorizzare dei docenti a tempo indeterminato che hanno garantito la continuità didattica nel plesso/istituto per almeno un triennio pur essendo residenti in altra provincia o regione. Si tratta di un fondo pari alla somma di € 25.114,08. e per il quale è richiesta la contrattazione dei criteri di distribuzione.

Ai fini della determinazione del bonus finalizzato alla valorizzazione del personale in continuità, si stabilisce che l'ammontare del premio sarà determinato secondo una graduatoria ponderata che tenga conto dei seguenti criteri :

- 3) PUNTEGGIO CONTINUITA' dato dalla somma del numero di anni in cui è stata garantita la continuità più un punto bonus di 2 punti ogni 5 anni;
- 4) PUNTEGGIO RESIDENZA attribuito in base alla distanza dalla residenza fiscale anche con riferimento al disagio per gli spostamenti (carburante, biglietti treno e aerei) secondo la seguente tabella

Docente residente in Sicilia o Sardegna	6 Pt
Docente residente in altra regione (penisola)	5 Pt
Docente residente in altra provincia ma stessa regione	3 Pt
Docente residente in stessa provincia	1 Pt

Per cui il singolo premio (Bonus_i) verrà così determinato : Punteggio_i dato dalla somma del punteggio Continuità più il punteggio Residenza rapportato alla somma dei punteggi totali (S) per l'ammontare della consistenza del fondo

$$Bonus_i = \frac{Punteggio_i}{S} \times F$$

NON SI ACCEDE AL FONDO PER PUNTEGGI PARI O INFERIORI A 2

Articolo 24 - Stanziamenti MIUR - Risorse Fisse

I Finanziamenti al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono così individuati:

RISORSE ANNO SCOLASTICO 2025/2026	LORDO DIPENDENTE
Risorse Comunicate con nota prot. 15138 del 01/10/2025 "Avviso assegnazione delle risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"	
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 50.570,07

Funzioni Strumentali all'offerta formativa		€ 4.4 52,51
Incarichi Specifici del Personale A.T.A.		€ 3.3 19,52
Ore eccedenti per sostituzione Docenti		€ 2.9 82,06
Attività complementari di educazione fisica		€ 9 00,45
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico		€ 13.0 47,62
TOTALE		€ 75.2 72,23
Fondo per la valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica		€ 25.1 14,08
TOTALE COMPENSIVO DEL FONDO VALORIZZAZIONE PROFESSIONALITA' DOCENTE, CONTINUITA' DIDATTICA		€ 100.3 86,31
Risorse nota prot. Prot. 29792 del 18/11/2025 Incarichi specifici del Personale A.T.A. DL 160/2024		
Incarichi specifici del Personale A.T.A. DL 160/2024		€ 2 12,03
Risorse nota prot. 52435 del 06/12/2025 "E.F. 2025 - Cedolino Unico - DL 160/2024 - Gestione pratiche pensionistiche - avviso assegnazione di risorse finanziarie"		
Incarichi specifici Risorse DL 160/2024 - Gestione pratiche pensionistiche per l'a.s. 2024/25		€ 1.1 30,37
Risorse nota del 05/12/2025- "A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa - CCNI integrazione MOF- Assegnazione risorse finanziarie"		
Incarichi specifici del personale ATA		€ 174,30
Incarichi specifici per l'assistenza agli alunni disabili ai sensi dell'art.54, c. 4 del CCNL		€ 545,91
Funzioni strumentali		€ 201,48
Ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti		€ 729,63
TOTALE		€ 1.651,32
TOTALE COMPLESSIVO ASSEGNAZIONI		€ 78.265,95
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ASSEGNAZIONI COMPENSIVO DEL FONDO VALORIZZAZIONE PROFESSIONALITA' DOCENTE, CONTINUITA' DIDATTICA		€ 103.380,03
SOMME PROVENIENTI DA ESERCIZI PRECEDENTI (ECONOMIE)	FIS	€ 3.615,98
	Funzioni Strumentali	€ 0,00
	Incarichi specifici	€ 0,00
	Ore eccedenti sostituzione Docenti assenti	€ 0,67

	Attività complementari di educazione fisica	€ 0,00
	Aree a rischio a forte processo immigratorio (art. 2 comma 2 C.C.N.L. 07/08/2014)	€ 0,00
	Fondo per la valorizzazione del personale scolastico	€ 0,00
	Economie anno scolastico 2024/25 "Oneri relativi all'indennità di sostituzione del DSGA - anno scolastico 2024/25" nota prot. 64749 del 16/12/2025	€ 5.716,34
TOTALE ECONOMIE		€ 9.332,99
TOTALE RISORSE DISPONIBILI ANNO SCOLASTICO 2025/2026		€ 87.598,94
TOTALE RISORSE DISPONIBILI ANNO SCOLASTICO 2025/2026 COMPRENSIVO DEL FONDO VALORIZZAZIONE PROFESSIONALITA' DOCENTE, CONTINUITA' DIDATTICA		€ 112.713,02

La somma complessiva del MOF è destinata a finanziare tutti i salari accessori del Personale scolastico a carico del Fondo d'Istituto dal 01/09/2025 al 31/08/2026.

Articolo 25 - Fondi finalizzati ad attività specifiche

Le economie provenienti dagli anni precedenti sono state utilizzate mantenendo il vincolo originario di destinazione. Gli importi pari a € 3.615,98 e a € 0,67 andranno ad incrementare rispettivamente il Fis e le ore eccedenti.

L'importo pari a € 5.716,34 relativo a "Oneri relativi all'indennità di sostituzione del DSGA - anno scolastico 2024/25" come da nota prot. 64749 del 16/12/2025 incrementa le disponibilità per l'a.s 2025/26 e sarà finalizzato per incrementare la premialità di tutti i collaboratori scolastici per una cifra pari a € 1.760,00 (la cifra individuale verrà rapportata alle effettive ore/giornate di servizio prestate). Un importo pari a € 3.500,00 sarà finalizzato alla premialità dei collaboratori scolastici che si occupano dell'assistenza degli alunni in situazione di disabilità grave che necessitano di cura per la persona e sorveglianza continua. La restante parte andrà ad incrementare le ore eccedenti per una cifra pari a € 456,34.

Articolo 26- Criteri per la suddivisione del solo Fondo d'Istituto

a) Per assicurare una equilibrata ripartizione delle risorse si conviene che la somma totale del F.I.S., sarà ripartita tra Docenti e non Docenti proporzionalmente al 70% e al 30 % con l'esclusione dei seguenti compensi:

- risorse per i compensi per l'indennità di direzione del D.S.G.A.;
- somma destinata all'Assistente Amministrativo che sostituisce il D.S.G.A.;
- compenso di 1 collaboratore del D.S.

- compensi comunicati con nota del 05/12/2025- "A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa - CCNI integrazione MOF- Assegnazione risorse finanziarie" relativi a:

1) Indennità di direzione - parte variabile dei funzionari ad elevata qualificazione con incarico di DSGA per il periodo 1° gennaio - 31 agosto 2024 pari a € 452,00; 2) Indennità di direzione - parte variabile del DSGA incremento una-tantum al personale di DSGA nel corrente anno scolastico € 430,84 per un totale di € 882,84 incrementano il FIS ma essendo finalizzati non sono oggetto di contrattazione; pertanto vengono scorporati a monte non rientrando nella ripartizione.

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE
FIS complessivo	€ 55.068,89
FIS complessivo decurtate le somme già finalizzate comunicate con nota del 05/12/2025 pari a € 882,84	€ 54.186,05

Calcolo Indennità di Direzione e Compenso al Sostituto D.S.G.A.

DESCRIZIONE	n. Dipendenti	Compenso parametro base	LORDO DIPENDENTE
Complessità organizzativa	131	€ 34,50	€ 4.519,50
Istituti verticalizzati almeno due punti di erogazione del servizio scolastico		€ 825,00	€ 825,00
Totale indennità D.S.G.A. parte variabile e FISSA			€ 5.344,50
Compensi indennità Sostituto D.S.G.A. (30 gg.)			€ 588,23

Suddivisione del F.I.S Docenti ed A.T.A.

DESCRIZIONE			LORDO DIPENDENTE
FIS complessivo			€ 54.186,05
Compensi spettanti per indennità al D.S.G.A.			€ 5.344,50
Compensi indennità Sostituto D.S.G.A.			€ 588,23
Compenso per n. 1 collaboratori del D.S.			€ 3.503,50
TOTALE FIS DA RIPARTIRE TRA DOCENTI ED A.T.A.			€ 44.749,82
Quota spettante al Personale Docente	€ 44.749,82	70%	€ 31.324,87
Quota spettante al Personale A.T.A.		30%	€ 13.424,95

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Articolo 27 - Compensi Personale Docente

a. - Collaboratori del Dirigente Scolastico - Art. 88 comma 2 lett. f) del C.C.N.L. 29/11/2007

	ORE	COMPENSO ORARIO (lordo Dipendente)	LORDO DIPENDENTE
1° Collaboratore	182	19,25	€ 3.503,50
TOTALE			€ 3.503,50

b. - Commissioni - Art. 88 comma 2 lett. k) del C.C.N.L. 29/11/2007

Ai Docenti impegnati nelle commissioni che affiancano il lavoro dei Docenti assegnatari delle funzioni strumentali che effettuano attività aggiuntive di non insegnamento è riconosciuto un compenso quantificato in ore di non insegnamento, così suddiviso:

	ORE	UNITÀ DI PERSONALE	COMPENSO ORARIO (lordo Dipendente)	LORDO DIPENDENTE
Commissione inclusività totale	12	3	19,25	€ 693,00
Commissione valutazione e documentazione	9	3	19,25	€ 519,75
Commissione per la revisione e la valutazione del PTOF	9	3	19,25	€ 519,75
Commissione innovazione digitale	8	2	19,25	€ 308,00
Referente/ Commissione Star bene a scuola	8	2	19,25	€ 308,00
Referente / Orientamento e continuità	8	2	19,25	€ 308,00
TOTALE				€ 2.656,50

fh fh

Di

Referente AD
Referente AD

c. - Realizzazione del Piano dell'offerta Formativa

Docenti che effettuano attività aggiuntive di insegnamento e/o attività aggiuntive di non insegnamento, art. 88 comma 2 lettere (b) e (d) del C.C.N.L. 29/11/2007

Scuola	FIS DISPONIBILE	Progetto	Ore funzionali	Ore insegnamento	TOTALE
Infanzia	€ 6.261,54				
		E ora ci provo io		34	€ 1.309,00
		Ragionando insieme		13	€ 500,50
		Io, noi e la natura		50	€ 1.925,00
		Il mondo intorno a me - Il mio mondo		10	€ 385,00
		Lavorando insieme Tutoring	16		€ 308,00
		Zerodieci	60		€ 1.155,00
Totale infanzia					€ 5.582,50
Primaria	€ 13.617,32				
		Ragionando insieme		66	€ 2.541,00
		Lavorando insieme Tutoring	91		€ 1.751,75
		Musicarte		251	€ 9.663,50
Totale primaria					€ 13.956,25
Totale secondaria	€ 8.784,39				
		Potenziamento lingue-scambio linguistico Murlo		30	€ 1.155,00
		Potenziamento lingue-scambio linguistico Monteroni		85	€ 3.272,50
		Amico di Classe Murlo		30	€ 1.155,00
		Amico di Classe Monteroni		88	€ 3.388,00
		Lavorando insieme tutoring	8		€ 154,00
Totale secondaria					€ 9.124,50
FIS COMPLESSIVO PROGETTI					€ 28.663,25

d. - Ore sostituzione Docenti assenti

La somma assegnata per l'anno scolastico 2025/2026 è pari a € 2.982,06 a cui si aggiungono le economie pari a € 0,67 per un totale di € **2.982,73**. A tale risorse si aggiungono € **729,63** comunicate con nota del 05/12/2025- "A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa - CCNI integrazione MOF- Assegnazione risorse finanziarie" e le risorse pari a € **456,34** comunicate con nota 64749 del 16/12/2025 che rappresentano delle economie dell'anno scolastico 2024/25 e che, essendo senza vincolo originario di destinazione, andranno a confluire nelle ore eccedenti per un totale complessivo pari a € **4.168,70**.

Tali risorse saranno utilizzate per la sostituzione dei colleghi assenti nei limiti della somma disponibile:

	LORDO DIPENDENTE
Ore eccedenti	€ 2.982,06
Economie ore eccedenti	€ 0,67
Totale	€ 2.982,73
Ore eccedenti prot. n. del 05/12/2025- "A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa - CCNI integrazione MOF- Assegnazione risorse finanziarie"	€ 729,63
Risorse comunicate con nota 64749 del 16/12/2025 (economie anno scolastico 2024/25)	€ 456,34
Totale	€ 4.168,70

e. - Attività complementare di educazione fisica

Saranno retribuiti i Docenti che effettivamente prestano ore eccedenti nei limiti della somma disponibile.

	LORDO DIPENDENTE
Attività complementare di Ed. Fisica	€ 900,45

f. - Fondo per la valorizzazione del personale scolastico – Docenti

Saranno retribuiti i docenti che si dedicano all'organizzazione che per fattori documentabili, relativi all'a.s. in corso, sono incaricati di svolgere particolari azioni in ordine al coordinamento e realizzazione di azioni di miglioramento con riferimento al PTOF, RAV e PDM.

	LORDO DIPENDENTE
Organizzazione quota spettante ai docenti 70%	€ 9.133,33

	UNITÀ DI PERSONALE	Compenso forfettario LORDO DIPENDENTE
Coordinatore Scuola Primaria	1	€ 2.975,44
Coordinatore Scuola Infanzia	1	€ 1.107,89
Referente Scuola dell'Infanzia di Radi	1	€ 500,00
Referente Scuola Infanzia di Casciano	1	€ 600,00
Referente Scuola Infanzia di Ponte	1	€ 600,00
Referente Scuola Primaria di Monteroni	2	€ 950,00
Referente Scuola Primaria di Vescovado	1	€ 750,00

Referente Scuola Secondaria di Vescovado	1	€ 750,00
Referente Scuola Secondaria di Monteroni	1	€ 400,00
Referente Scuola Infanzia di Monteroni	1	€ 500,00
Totale		€ 9.133,33

RIEPILOGO IMPEGNI PERSONALE DOCENTE	LORDO DIPENDENTE
N. 1 collaboratore del Dirigente Scolastico	€ 3.503,50
Commissioni	€ 2.656,50
P.T.O.F. Ore insegnamento e funzionali	€ 28.663,25
Ore sostituzione Docenti	€ 4.168,70
Attività complementare di educazione fisica	€ 900,45
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico	€ 9.133,33
Funzioni strumentali	€ 4.653,99
TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNO DOCENTI	€ 53.679,72
Fondo per la valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	€ 25.114,08
TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNO DOCENTI COMPENSIVO DEL FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE PROFESSIONALITA' DOCENTE, CONTINUITA' DIDATTICA	€ 78.793,80

Articolo 28 - Compensi Personale A.T.A.

a. - Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

	LORDO DIPENDENTE
Indennità di direzione art.88 comma 2 lettera j)	€ 5.344,50

Con nota del 05/12/2025- "A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa - CCNI integrazione MOF- Assegnazione risorse finanziarie" sono state inoltre assegnate le seguenti risorse che non sono oggetto di contrattazione:

	LORDO DIPENDENTE
Indennità di direzione - parte variabile del DSGA incremento una-tantum al personale di DSGA nel corrente anno scolastico	€ 430,84

[Signature]

[Signature]

[Signature]

b. - Assistenti Amministrativi - Art. 88 comma 2 lett. e) del C.C.N.L. 29/11/2007

	ORE	UNITÀ DI PERSONALE	COMPENSO ORARIO (lordo Dipendente)	LORDO DIPENDENTE
Gestione uscite didattiche Pago Pa	72	2	15,95	€ 1.148,40
Gestione assenze e contratti	72	2	15,95	€ 1.148,40
Gestione sistema di rilevazione delle presenze	36	1	15,95	€ 574,20
Gestione avvisi pubblici	36	1	15,95	€ 574,20
Gestione tenuta archivio	36	1	15,95	€ 574,20
TOTALE	252	7		€ 4.019,40

c. - Sostituto del D. S. G. A. - Art. 88 comma 2 lett. i) del C.C.N.L. 29/11/2007

	LORDO DIPENDENTE
Compenso al sostituto del D. S. G. A.	€ 588,23

Con nota del 05/12/2025- "A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa - CCNI integrazione MOF- Assegnazione risorse finanziarie" sono state assegnate le seguenti risorse che non sono oggetto di contrattazione:

	LORDO DIPENDENTE
Indennità di direzione - parte variabile dei funzionari ad elevata qualificazione con incarico di DSGA per il periodo 1° gennaio - 31 agosto 2024	€ 452,00

d. - Collaboratori Scolastici:

	ORE	UNITÀ DI PERSONALE	COMPENSO ORARIO	LORDO DIPENDENTE
a) Per coinvolgimento in progetti P.T.O.F. Art. 88 comma 2 lett. e) del C.C.N.L. 29/11/2007 tale servizio dovrà essere espletato oltre l'orario di lavoro	220	22	€ 13,75	€ 3.025,00

fch

Sy.

Buccellati A e

A

b) Disponibilità per l'attività di accoglienza e sorveglianza Art. 88 comma 2 lett. k) del C.C.N.L. 29/11/2007 per tale servizio sarà riconosciuto ad ogni dipendente un compenso forfettario corrispondente a n. 10 ore annue retribuite come da tabella n. 6 del C.C.N.L. del 29/11/2007	264	22	€ 13,75	€ 3.630,00
c) Per sostituzione colleghi assenti in sede e fuori sede Art. 88 comma 2 lett. e) del C.C.N.L. 29/11/2007 tale servizio dovrà essere espletato oltre l'orario di lavoro	70	22	€ 13,75	€ 962,50
d) Cura degli alunni scuole infanzia Art.88 comma 2 lett. k) del C.C.N.L. 29/11/2007 per tale servizio sarà riconosciuto ad ogni dipendente un compenso forfettario corrispondente a n. 20 ore annue retribuite come da tabella n. 6 del C.C.N.L. del 29/11/2007	130	10	€ 13,75	€ 1.787,50
Totale				€ 9.405,00

Si precisa che i compensi relativi all'articolo all'articolo 16b e all'articolo 16d (punti b, d) saranno erogati in base al servizio effettivamente prestato (giorni di presenza).

e – Fondo per la valorizzazione del personale ATA

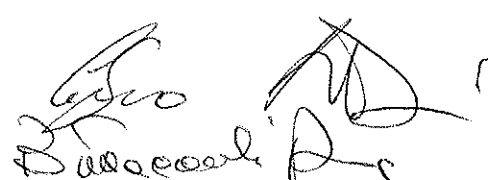
Il fondo per la valorizzazione del personale ATA viene distribuito in proporzione tra gli AA e i CS in base al carico di lavoro; si individua la frazione di circa 1/3, quale criterio di ripartizione tra il personale AA e i CS, dell'ammontare complessivo assegnato al personale ATA.

Al personale tenuto ad assicurare il benessere e l'assistenza degli alunni disabili in situazioni di gravità, che necessitano di assistenza in relazione alle esigenze di tipo igienico-sanitario, e di cura alla persona, è attribuito un compenso aggiuntivo a remunerazione del rischio e dell'aggravio di mansione, come di seguito specificato:

	lordo dipendente 
Fondo per la valorizzazione del personale quota spettante A.T.A 30%	€ 3.914,29
Assistenti Amministrativi	€ 1.214,29
Collaboratori Scolastici	€ 2.200,00
N.2 Collaboratori Scolastici alunni con gravità	€ 500,00
TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNO ATA	€ 3.914,29







Una parte delle economie comunicate con nota prot. 64749 del 16/12/2025, essendo prive di vincolo di destinazione, sarà utilizzata per incrementare la premialità dei collaboratori scolastici che si occupano dell'assistenza degli alunni in situazione di disabilità grave che necessitano di cura per la persona e sorveglianza continua (€ 3.500,00). La restante parte verrà suddivisa tra tutti i collaboratori scolastici (€ 1.760,00) in rapporto all'effettiva presenza in servizio e all'impiego orario.

	lordo dipendente
Economie comunicate con nota prot. 64749 del 16/12/2025	
N. 10 Collaboratori scolastici assistenza alunni con gravità	€ 3.500,00
N. 22 Collaboratori scolastici	€ 1.760,00
Totale	€ 5.260,00

L'importo complessivo per la premialità dei collaboratori scolastici sarà quindi pari a **€ 9.174,29**.

Riepilogo Impegni Personale A.T.A.	LORDO DIPENDENTE
D.S.G.A Art.88 c. 2 lettera J	€ 5.344,50
Assistenti Amministrativi	€ 4.019,40
Sostituto del D. S. G. A. (€ 588,23) e indennità di direzione variabile a.s. 2023/24 (€ 452,00)	€ 588,23
Collaboratori Scolastici	€ 9.405,00
Fondo per la valorizzazione del personale scolastico	€ 9.174,29
Incarichi specifici	€ 5.382,13
Totale	€ 33.913,55

Articolo 29 - Compensi per il Personale Docente destinatario di Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

FUNZIONI STRUMENTALI	LORDO DIPENDENTE
Inclusività totale	€ 1.246,26
Valutazione e documentazione	€ 1.030,00
Revisione e valutazione del PTOF	€ 1.146,25
Innovazione digitale	€ 1.030,00
TOTALE	€ 4.452,51

Funzioni strumentali comunicate con nota del 05/12/2025- "A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa - CCNI integrazione MOF- Assegnazione risorse finanziarie" - Integrazione Funzione strumentale Revisione e valutazione del PTOF	€ 201,48
TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNO	€ 4.653,99

Articolo 30 - Compensi per Incarichi Specifici al Personale A.T.A

a. Assistenti Amministrativi e tecnico n. 3 Unità ai quali sono affidati i seguenti incarichi:

1. Supporto gestione inventario;
2. Gestione pratiche passweb
3. Gestione fascicoli alunni con disabilità
4. n.2 incarichi specifici del personale ATA assistenti amministrativi - integrazione gestione pratiche passweb e gestione fascicoli alunni con disabilità comunicate con nota del 05/12/2025- "A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa - CCNI integrazione MOF- Assegnazione risorse finanziarie"
5. n.1 incarico specifico gestione pratiche pensionistiche a.s. 2024/2025 prot. nota prot. 52435 del 06/12/2025 "E.F. 2025 - Cedolino Unico - DL 160/2024 - Gestione pratiche pensionistiche - avviso assegnazione di risorse finanziarie"

b. - Personale Collaboratore scolastico

1. n.19 incarichi per la cura e assistenza alla persona
2. n.1 incarico afferente ai compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità- e al primo soccorso dell'ipotesi di CCNI FMOF per l'a.s. 2024/25, sottoscritto il 26 settembre 2024 come da nota prot. 29792 del 18/11/2025 - Risorse DL 160/2024
3. n. 6 incarichi specifici per l'assistenza agli alunni disabili ai sensi dell'art.54,.c. 4 del CCNL - nota del 05/12/2025- "A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa - CCNI integrazione MOF- Assegnazione risorse finanziarie"

TIPOLOGIA INCARICO	NUMERO INCARICHI	LORDO DIPENDENTE
Supporto gestione inventario	1	€ 154,52
Gestione pratiche passweb	1	€ 300,00
Gestione fascicoli alunni con disabilità	1	€ 300,00
Collaboratori scolastici	19	€ 2.565,00
Totale		€ 3.319,52
n.1 incarico specifico collaboratori scolastici afferente ai compiti legati all'assistenza agli alunni - ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità- e al primo soccorso dell'ipotesi di CCNI FMOF per l'a.s. 2024/25, sottoscritto il 26 settembre 2024 come da nota prot. 29792 del 18/11/2025 - Risorse DL 160/2024	1	€ 212,03
n.2 incarichi specifici del personale ATA assistenti amministrativi - integrazione gestione pratiche passweb e gestione fascicoli alunni con disabilità comunicate con nota del 05/12/2025- "A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa - CCNI integrazione MOF- Assegnazione risorse finanziarie"	2	€ 174,30

[Handwritten signatures and initials]

n. 6 incarichi specifici collaboratori scolastici per l'assistenza agli alunni disabili ai sensi dell'art.54, c. 4 del CCNL nota del 05/12/2025- "A.F.2025 Cedolino Unico - Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa - CCNI integrazione MOF- Assegnazione risorse finanziarie"	6	€ 545,91
n.1incarico specifico assistente amministrativo gestione pratiche pensionistiche prot a.s. 2024/2025 prot. nota prot. 52435 del 06/12/2025 "E.F. 2025 - Cedolino Unico - DL 160/2024 - Gestione pratiche pensionistiche - avviso assegnazione di risorse finanziarie"	1	€ 1.130,37
Totale incarichi specifici assistenti amministrativi e collaboratori scolastici		€ 5.382,13

RIEPILOGO FUNZIONI STRUMENTALI ED INCARICHI AL PERSONALE A.T.A.	LORDO DIPENDENTE
Funzioni strumentali	€ 4.653,99
Incarichi specifici Assistenti Amministrativi	€ 2.059,19
Incarichi specifici Collaboratori scolastici	€ 3.322,94
Totale	€ 10.036,12

Titolo VI - Disposizioni Finali

Articolo 31 - Informazione, monitoraggio e verifica dello stato di attuazione del contratto

Il Dirigente Scolastico fornirà alla R.S.U. l'informazione successiva sui nominativi del Personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il Fondo di Istituto attraverso trasmissione del prospetto riepilogativo.

Articolo 32 - Liquidazione dei compensi

La liquidazione dei compensi di cui al presente contratto, per un importo complessivo di euro € 87.593,27 (€ 112.707,35 comprensivo del fondo per la valorizzazione della continuità del personale docente e € 113.590,19 comprensivo delle quote variabili del Dsga non oggetto di contrattazione pari a € 882,84) -lordo dipendente -, sarà effettuato nelle misure previste dal C.C.N.L. del 29.11.2007 e successive sequenze, previa acquisizione della comunicazione dell'accreditamento delle risorse e dopo la verifica da parte del Dirigente Scolastico dell'effettivo svolgimento dell'incarico e/o attività assegnata.

Alla data odierna non risultano ancora accreditate sull'applicativo NOIPA le somme relative al finanziamento di 4/12 per l'anno 2025 e di 8/12 per l'anno 2026. La sottoscrizione del contratto avviene con riserva della verifica delle somme che verranno rese disponibili sia per quanto riguarda le competenze che per quanto riguarda le economie provenienti dagli esercizi precedenti. Nel caso in cui la somma accreditata sia di importo inferiore a quanto contrattato (€ 112.707,35 comprensivo del fondo per la valorizzazione della continuità del personale docente) si procederà a ridurre i compensi in percentuale tale che la liquidazione effettiva non sia superiore all'importo erogato.

[Handwritten signatures]

Articolo 33 - Controversie interpretative

Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto, su proposta avanzata da una delle parti che lo hanno sottoscritto, le stesse si incontrano, entro 10 gg. dalla richiesta, per definire consensualmente il significato della clausola contestata;

Le parti ricomprese nel presente accordo inerenti le materie escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal D.lgs 150/2009, sono da intendersi come informazione per le R.S.U. e le OO.SS.

Trovato l'accordo su tutte le disposizioni esplicitate nel capitolato, le parti hanno letto, approvato e sottoscritto il presente contratto.

Sottoscritto in data 09/02/2026

Per la parte Pubblica

Dott.ssa Maria Antonia Manetta



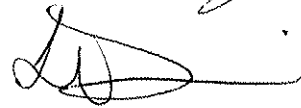
Per la parte sindacale

La RSU

Calcedonia Grasso



Laura Ducci



Buttacavoli Anna



Organizzazioni Sindacali Rappresentanti

C.G.I.L Scuola: Assente

C.I.S.L Scuola: Presente



S.N.A.L.S Scuola: Presente



GILDA Scuola: Assente

A.N.I.E.F Scuola: Assente